

**Decreto n. 1387
Prot. n. 652/C1
Ferrara 29/01/2021**

IL PRESIDENTE E IL DIRETTORE

VISTO l'art. 263 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modifiche nella L. n. 77 del 17/07/2020 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile"*;

VISTA la circolare n. 3 del 24/07/2020 emanata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione *"Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 con la quale è stata disposta la proroga al 15 ottobre 2020 dello stato di emergenza in conseguenza del *"rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;

VISTO il D.L. n. 83 del 30 luglio 2020 *"Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020"*, convertito con modifiche nella Legge n. 124 del 25/09/2020, con il quale è stata confermata la proroga al 15 ottobre 2020, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020, dello stato di emergenza disposto dall'art. 1 comma 1 del D.L. n. 19 del 25/03/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 35 del 22/05/2020;

VISTO il D.P.C.M. del 07/08/2020, con particolare riferimento all'art. 1 comma 6 lett. s) come modificato dal D.P.C.M. del 07/09/2020;

VISTO il D.P.C.M. del 07/09/2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 07/10/2020 con la quale è stata disposta la proroga al 31/01/2021 dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il D.L. n. 125 del 07/10/2020 *"Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'operatività continuativa del sistema di allerta COVID nonché per l'attuazione della direttiva (UE) n. 2020/739 del 03/06/2020"*;

VISTO il D.P.C.M. del 13/10/2020, con particolare riferimento all'art. 1 comma 6 lett. t);

VISTO il D.P.C.M. del 13/10/2020, con particolare riferimento all'art. 3 commi 2, il quale dispone che *"nel predisporre, anche attraverso l'adozione di appositi protocolli, le misure necessarie a garantire la progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e il rientro in sicurezza dei propri dipendenti con le modalità di cui all'art. 263 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, le pubbliche amministrazioni assicurano il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità"*;

VISTO il D.P.C.M. del 13/10/2020, con particolare riferimento all'art. 3 commi 3, il quale dispone che *"Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, è incentivato il lavoro agile con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della Pubblica Amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'art. 263 comma 1 del D.L. 34/2020"*;

VISTO il Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 19/10/2020 che ha disposto la proroga del lavoro agile semplificato nelle Pubbliche Amministrazioni fino alla data del 31/12/2020;

VISTO il D.P.C.M. del 03/11/2020 contenente disposizioni in materia di emergenza epidemiologica COVID-19;

VISTO il D.P.C.M. del 03/12/2020 contenente ulteriori disposizioni in materia di emergenza epidemiologica COVID-19;

VISTO il Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 23/12/2020, il quale ha prorogato al 31/01/2021 le disposizioni in materia di lavoro agile semplificato di cui al Decreto del 19/10/2020;



VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13/01/2021 con la quale è stata dichiarata la proroga al 30/04/2021 dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il D.L. del 14/01/2021 n. 2 con il quale sono state disposte ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza COVID-19;

VISTO l'art. 19 del D.L. n. 183 del 31/12/2020, che ha disposto la proroga fino alla data di cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31/03/2021 dei termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'Allegato 1, tra le quali è indicato l'art. 263 comma 1 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modifiche nella L. n. 77 del 17/07/2020 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile"*;

VISTO il Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 20/01/2021, il quale ha prorogato al 30/04/2021 le disposizioni in materia di lavoro agile semplificato di cui al Decreto del 19/10/2020

VISTO il Decreto del Presidente e del Direttore n. 1348 Prot. n. 5701/C1 del 14/10/2020 che produce effetti fino alla data del 31 gennaio 2021;

CONSIDERATO che si è provveduto a dotare gli uffici di prodotti per la sanificazione degli arredi e delle attrezzature nonché di paratie in plexiglass atti a garantire un'adeguata protezione del Personale dal rischio epidemiologico, ad integrazione dell'uso già prescritto della mascherina;

ACQUISITO per le vie brevi il parere favorevole delle RSU,

DISPONGO

- a) il prosieguo delle attività didattiche prevalentemente attraverso la modalità della didattica a distanza, fatto salvo quanto disposto dalle circolari del Direttore in materia dallo stesso emanate;
- b) la prosecuzione del lavoro in modalità agile per il Personale dell'Area EP e dell'Area Seconda-Assistenti, così come regolamentata dai provvedimenti interni già emanati, con la fruizione di n. 2 giorni a settimana di lavoro in modalità agile, in alternanza a n. 3 giornate settimanali di presenza in sede, ove possibile a rotazione. Faranno eccezione i casi dei lavoratori fragili che si atterranno a quanto prescritto dal Medico Competente. Il Direttore amministrativo ha espresso la volontà di non usufruire della modalità del lavoro agile, salvo ipotesi di eventuali singole giornate che saranno preventivamente comunicate alla Direzione e agli uffici;
- c) la prosecuzione della ordinaria presenza in sede di tutto il Personale Area Prima – Coadiutori;
- d) l'apertura e l'utilizzo delle aule anche per lo svolgimento di attività didattica, come consentito dalla specifica normativa statale e ministeriale e secondo quanto, di conseguenza, regolamentato con le apposite circolari emanate dal Direttore.

Il presente Decreto produce effetti dal 01 febbraio 2021 fino alla cessazione dello stato di emergenza, ad oggi prorogato alla data del 30 aprile 2021.

È fatta salva ogni eventuale sopravvenuta disposizione normativa statale, regionale o locale in materia nonché ogni successiva disposizione di questa Amministrazione che disponga diversamente, anche anteriormente alla data indicata.

IL DIRETTORE
Fernando Scafati
F.to digitalmente

IL PRESIDENTE
Maria Luisa Vaccari
F.to digitalmente

